

Fa centro ancora una volta l'iniziativa di Leo Cenci e della sua Avanti Tutta onlus, la "trovata" esportata a Ravenna. La telefonata a sorpresa di Duca

Quando la tombola regala un sorriso anche ai malati oncologici

► PERUGIA - Gioioso ultimo dell'anno per il reparto di oncologia medica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Leonardo Cenci e la sua Avanti Tutta onlus hanno fatto di nuovo centro rallegrando le ultime ore del 2016 a tutti coloro che per motivi di salute stanno trascorrendo queste festività ricoverati e per i

loro familiari. Come succede da quattro anni, infatti, la onlus perugina ha organizzato una "tombolata" creata ad hoc per l'occasione, gratuita ed aperta a tutti. La serata è stata intervallata anche da una novità: un collegamento in diretta via streaming con il reparto di oncematologia dell'ospedale di Ravenna dove lavora la dotto-

ressa Chiara Bennati, il medico che ha seguito Leonardo fin da subito nella sua malattia. Durante il suo intervento Bennati ha raccontato di aver organizzato la prima "oncotombolata", che si era tenuta nel tardo pomeriggio, sulla falda riga di quella promossa da Avanti Tutta a Perugia. Un esperimento - pienamente riuscito - vo-

luto da Leonardo per estendere le iniziative che la onlus promuove anche in altri ospedali d'Italia. Poco prima della mezzanotte, inoltre, c'è stata una piacevole sorpresa. Emilio Duca, direttore generale dell'ospedale di Perugia, ha telefonato a Cenci che lo ha messo in viva voce.

La tombolata si è chiusa poco do-

po la telefonata con la distribuzione degli otto premi offerti da molti sponsor privati tra cui "Ceramiche Sberna" e "Duccio Gioielli". Il brindisi della mezzanotte è stato accompagnato da due buonissimi panettoni artigianali di 3 kg e 10 kg donati, rispettivamente, dal "Forno Pioppi" e da "Lombardi dal 1940".

Il cardinale Bassetti traccia il bilancio nel corso del Te Deum
Archidiocesi molto vitale per seminaristi e volontari

Terremoto e disoccupazione in un anno pieno di dolore Speranza da giovani e vocazioni



"Confidiamo
che il 2017
sia un tempo
di rinascita
sia spirituale
che materiale"

Te Deum in cattedrale
Il cardinale Bassetti
ha presieduto la celebrazione
eucaristica animata
dalla Corale Laurenziana

► PERUGIA (f.e.f.e.) - Sabato pomeriggio 31 dicembre 2016 nella cattedrale di San Lorenzo - in verità davanti a pochi fedeli - il cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti ha presieduto la celebrazione eucaristica del Te Deum di ringraziamento animata dalla Corale Laurenziana. Nel corso dell'omelia il presule ha toccato i principali temi sul tappeto: "Si conclude un anno difficile... ma anche profondamente ricco della grazia del Signore". Il 2017 "che si apre dinanzi a noi sia un tempo di rinascita sia spirituale che materiale per Perugia e per tutta la nostra terra umbra". I fedeli della chiesa diocesana si sono trovati, insieme ai loro pastori, per pregare insieme e ringraziare il Signore per la sua Provvidenza. Il presule ha parlato di "Un anno di misericordia che ha permesso a molti di riscoprire la bellezza della fede", questo grazie soprattutto al Giubileo straordinario voluto da Papa Francesco. Misericordia che "ha fatto aprire il pro-

prio cuore all'amore, con gesti concreti di carità e di pietà. Non sono mancate del resto occasioni per esercitare le opere di misericordia sia nell'accoglienza di quanti sono giunti presso di noi da diversi Paesi del mondo, fuggendo dalla guerra, dalla fame e dalla miseria, per cercare una vita migliore per sé e per i loro figli. Si tratta di un fenomeno vastissimo, la cui evoluzione ancora non ci è possibile co-

noscere. Noi ci siamo fatti vicini a questi fratelli fuggiti senza nulla, con quello spirito d'amore che è il cuore del Vangelo. Allo stesso modo abbiamo soccorso e accolto con amore quanti sono stati colpiti dal terribile terremoto che ha devastato la Valnerina e altre zone dell'Italia centrale. Abbiamo conosciuto giorni di angoscia. Il dolore del mondo si è unito al dolore di casa nostra". Ovvì i rife-

rimenti ad altri fenomeni di cui non è immune nemmeno la società umbra: disoccupazione e gioco d'azzardo. "Di fronte a questi fatti dolorosi, che hanno caratterizzato il 2016, si sarebbe tentati di lasciarsi prendere dallo scoramento e dall'angoscia. Ma per noi cristiani non può essere così" ha ricordato ancora il cardinale. Che ha così proseguito: "Cerchiamo perciò di scorgere anche le cose bel-

le che i mesi andati ci hanno regalato: gli avvenimenti di grazia che hanno rallegrato il nostro cuore. Uno di questi - cui ho potuto partecipare personalmente - è stata la Giornata Mondiale delle gioventù di Cracovia, alla quale hanno preso parte circa due milioni di giovani. E ringraziamo Dio per le vocazioni, i volontari e le famiglie. C'è un bel numero di seminaristi della nostra diocesi che si sta pre-

parando al sacerdozio: ai tre ordinati presbiteri nel 2016, se ne sono aggiunti altri due, entrati in formazione. Ringraziamo Dio per le giovani che hanno emesso i voti all'interno di comunità religiose. Ringraziamo Dio per i tanti volontari che operano presso le nostre strutture di accoglienza e nei quattro Empori della Caritas (un quinto lo stiamo allestendo); con il loro prezioso servizio vengono incontro alle necessità di molti. Ringraziamo Dio per le tante famiglie che ogni giorno si sforzano di vivere cristianamente il loro essere cellula viva del grande corpo che è la Chiesa e offrono la loro testimonianza con sacrificio e amore". Chiusura nel segno della speranza: "Confidiamo che il 2017 sia un tempo di rinascita sia spirituale che materiale per Perugia e per tutta la nostra terra umbra. Dalla prova si può uscire se restiamo uniti, stretti in quel legame di amore e solidarietà che è stato per secoli il collante della nostra civiltà".

Parole forti quelle pronunciate al Veni Creator

La ferma condanna del presule dell'attentato sanguinario di Istanbul

► PERUGIA - "Purtroppo anche questa giornata così bella di stupore natalizio è stata turbata da un raccapricciante eccidio. La notte scorsa, quando tutto il mondo salutava con gioia il nuovo anno, a Istanbul, l'odierna Costantinopoli, la festa in pochi attimi si è trasformata in terrore, violenza e spargimento di sangue". Con queste parole pronunciate durante il Veni Creator, ieri pomeriggio o nella cattedrale di San Lorenzo in Perugia, il cardinale Bassetti ha richiamato i fedeli su quanto è accaduto in Turchia. ◀

All'altezza di Collestrada direzione Cesena

Rimossi due cinghiali sulla E45 "Brutti incontri" ieri sera dopo le 22

► PERUGIA - Incontro ravvicinato per i pochi automobilisti che si trovavano ieri sera dopo le 22 sulla E45 all'altezza di Collestrada, in direzione Cesena. All'improvviso si sono trovati davanti alcuni cinghiali, un paio nell'immancabile impatto sono rimasti sull'asfalto al punto di rendere necessario l'intervento di rimozione da parte delle autorità. Per fortuna non si segnalano danni alle carrozzerie delle auto, ma solo qualche disagio e comprensibile spavento. ◀

FORZA E CORAGGIO

dalla prima pagina

Generosità senza confini

(...) abbiamo tirato una riga in fondo al 2016 e siamo già carichi per organizzare nuove attività in favore della ricerca contro il cancro e per l'assistenza ai pazienti. Vorremmo fare sempre di più e sempre meglio, puntando sulle azioni che ci hanno fatto crescere e sulle collaborazioni che ci consentono di instaurare rapporti duraturi e di sicuro impatto per la comunità del cancro. Ripercorrendo il nostro ultimo anno non posso che ritenermi soddisfatto e grato per quanto siamo riusciti a portare a termine. Ci siamo concentrati su azioni nuove che ci hanno consentito di essere vicini ai più piccoli e ai più deboli. Abbiamo scelto di sostenere con due donazioni il reparto di

neonatalogia dell'ospedale di Perugia con un software per la gestione informatizzata della banca del latte materno che ha consentito al personale di efficientare la scelta e la somministrazione a quei neonati che per varie ragioni non possono riceverlo dalla loro mamma, e con, anche grazie agli amici podisti di Collestrada, sessanta coperte in pile per i bambini. La nostra strada ci ha condotto poi all'ospedale di Parma dove abbiamo contribuito all'acquisto di un particolare tipo di congelatore per la conservazione delle cellule staminali e dove abbiamo donato due poltrone di ultima generazione

per le terapie. Questa donazione è stata possibile anche grazie all'aiuto della Banca Nazionale del Lavoro che, attenta alle tematiche sociali, ha riconosciuto il valore del nostro progetto. Da Parma alle Dolomiti, dove abbiamo accompagnato venti bambini e le loro famiglie per un week end di solidarietà fra le Alpi di Moena. "Moena col cuore" era il nome del programma realizzato in collaborazione che gli albergatori della zona che ci ha consentito di regalare tre giorni di normalità e serenità ai ragazzi della pediatria e dell'onco-ematologia pediatrica. Dalla montagna siamo poi passati di nuovo nella nostra

Perugia dove sono partite le lezioni di alfabetizzazione digitale destinate ai giovani in cura nei reparti di ematologia e oncologia con il progetto "Code Hospital". Un'iniziativa che integra il calendario delle lezioni che i ragazzi svolgono in ospedale con un percorso di formazione diverso, capace di stimolare la loro curiosità e la loro voglia di scoprire. Per questo dobbiamo ringraziare i professionisti di Tinker Garage per la loro preziosissima collaborazione. Infine abbiamo dedicato gli ultimi giorni dell'anno al momento che ci sta più a cuore, regalare sorrisi con la consegna dei doni di Natale

ai ragazzi in cura presso il nostro ospedale. La consegna dei doni è un gesto che da cinque anni ci riempie il cuore di gioia e ci gratifica oltre ogni misura. Il successo di quest'anno va attribuito a tutti voi, a chi ci ha sostenuto durante la cena "Gala del Sorriso 2016" e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che ha deciso di schierarsi al nostro fianco in modo concreto e appassionato. Ogni singola azione realizzata non sarebbe stata possibile senza la vostra stima e la vostra fiducia, grazie di cuore da parte mia e di tutta l'Associazione Giacomo Sintini. Siete la nostra forza! Buon anno a tutti!

Giacomo Sintini